



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 6/2012 del 5/06/2012

Fase fenologica. nelle varietà precoci (Pinot nero e Chardonnay) è possibile notare l'allegagione completa del grappolo. L'acino appena formato ha raggiunto la dimensione del grano di pepe. I vitigni a maturazione tardiva (Croatina) sono in piena fioritura o addirittura nelle zone ben esposte si nota l'inizio dell'allegagione.

Peronospora. In alcune zone è possibile notare i sintomi di infezioni relative alle piogge della prima metà di maggio. Quindi in questa fase fenologica delicata si consiglia di mantenere una buona copertura con principi attivi sistemici specialmente nei vigneti in piena fioritura o appena allegati, rispettando il periodo di carenza riportato in etichetta.

Oidio. Con l'aumento della temperatura media e della umidità relativa possono verificarsi delle infezioni da parte di questo fungo. Quindi si consiglia di mantenere un buon livello di difesa con prodotti sistemici o di copertura, ricordando di non lasciare scoperta la vegetazione.

Tignola. Nella zona è in atto un monitoraggio verso la Tignoletta della vite. Dalle letture è emerso che il primo volo è concluso. Al momento non si consiglia nessun tipo di trattamento.

Avversità	Principio attivo	Prodotto commerciale	Dose/ettaro	Note
Peronospora	Ciazofamide	Mildicut	3,5 Kg	Prodotti Sistemici
	Fluopicolide + Fosetil-Al	R6 Albis	2,5 Kg	
	Mandipropamid + Rame	Pergado combi pack	0,5 litri + 2 Kg	
Oidio	Metrafenone	Vivando	0,25 litri	
	Spiroxamina	Prosper	1 litro	

Varie.

- Si consiglia di palizzare i germogli e solo nei vigneti in cui è conclusa l'allegagione si può attuare la cimatura dei germogli mantenendo almeno 8-10 foglie al di sopra dell'ultimo grappolo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Davide Rovatti, cel 3403053610